

Raccomandata a/r anticipata per e-mail

All'ufficio scolastico per la Regione Abruzzo
Via Ulisse Nurzia
Loc. Boschetto- PILE- 67100 – L'Aquila

Ambito territoriale per la provincia di Chieti
Via Discesa delle Carceri 2
Segreteria di Conciliazione

p.c. Ambito territoriale per la Provincia di Ascoli Piceno
via Dino Angelini 22

p.c. IPSSAR Buscemi
piazza Sciocchetti 1
S. Benedetto del Tronto

OGGETTO: istanza di tentativo di conciliazione ex art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007.
ULPIANI SILVIA. Classe concorso A346.

La sottoscritta ULPIANI SILVIA, nata a S. Benedetto del Tronto il 16/05/1981

, docente con contratto a tempo indeterminato di scuola secondaria di secondo grado, classe di concorso A346, assunta in ruolo il 1 settembre 2014,

premessi che:

- la sottoscritta ha partecipato alla fase B della mobilità per l'a.s. 2016/17 per la scuola secondaria di secondo grado, classe di concorso A346;
- nella domanda regolarmente presentata, la sottoscritta ha espresso come prima preferenza le scuole dell'ambito 4 della provincia di Ascoli Piceno, esprimendo nell'ordine le seguenti scuole: **al primo posto, IPSSAR "Buscemi" di San Benedetto del Tronto e al settimo posto, l'IPSIA "Guastaferrò" di San Benedetto del Tronto;**
- al momento dell'inserimento della domanda, la sottoscritta si è subito accorta che nell'archivio di istanze on line non era stato memorizzato l'elenco delle singole scuole scelte ma solo quello degli ambiti; ciò nonostante, poiché la sottoscritta aveva proceduto in modo completamente esatto all'inserimento della domanda a sistema e non aveva motivo di dubitare dell'esattezza dello stesso, era convinta che il sistema avesse proceduto nel giusto modo;
- alla lettura della notifica di convalida della domanda di mobilità, la sottoscritta ha subito verificato che il sistema non faceva comparire le singole scuole scelte mentre la notifica dell'USP di Chieti, al quale era indirizzata la domanda, riportava le singole scuole scelte ma in ordine completamente diverso da quello indicato dalla medesima. Precisamente, nella notifica dell'USP di Chieti, **tutte le scuole erano state riportate in ordine completamente falsato rispetto all'ordine scelto;**
- data la situazione, la sottoscritta ha immediatamente evidenziato all'USP di Chieti tale discrepanza:
 - a) per mezzo di raccomandata spedita il 13/07/2016 e ricevuta il 15/07;
 - b) per mezzo di fax del 13/07 alle ore 11:29 (documenti tutti, di cui la sottoscritta è in grado di produrre copia);

- c) tramite intervento personale, essendosi la sottoscritta recata personalmente presso l'USP di Chieti in data 18 luglio 2016;
- la sottoscritta ha fatto presente all'USP di Chieti la situazione sopra evidenziata sottolineando che in situazioni simili (cioè non presenza nell'archivio di istanze on line delle singole scuole scelte) presso il provveditorato dell'Aquila si erano attivati per la risoluzione della problematica;
 - l'USP di Chieti ha provveduto, di fronte alla sottoscritta, a telefonare all'USP di l'Aquila, il quale ha confermato che a l'Aquila era stata fatta la debita modifica richiesta dal docente che si trovava nella medesima situazione della sottoscritta;
 - successivamente, la sottoscritta ha avuto notizia del fatto che all'IPSSAR di San Benedetto del Tronto, che è la **prima scuola scelta dalla sottoscritta**, al momento delle operazioni di mobilità c'erano ben due cattedre libere (una libera da sempre e l'altra liberatasi con le operazioni di mobilità fase B) e che, a causa di un errore del sistema, la sottoscritta era stata assegnata ad una scuola che era stata scelta solo come settima scuola;

considerato che:

- l'errore è da attribuirsi esclusivamente al sistema. Infatti, la sottoscritta ha proceduto sicuramente alla scelta delle singole scuole per il semplice fatto che altrimenti non avrebbe potuto presentare la domanda. Infatti la normativa sulla mobilità imponeva, a coloro i quali fossero stati immessi in ruolo prima del corrente anno scolastico, di fare, per il primo ambito scelto, l'elenco preciso delle preferenze per tutte le scuole dell'ambito;
- infatti, se non fosse stato presentato l'elenco con l'indicazione di tutte le scuole dell'ambito, la domanda non sarebbe stata accolta dal sistema; dal che si deduce che la presenza della domanda in archivio implica che la sottoscritta aveva regolarmente indicato, una per una, tutte le scuole del primo ambito;
- inoltre, anche ammesso che il sistema avesse accolto la domanda senza l'elenco delle scuole, cosa -ripetiamo- inammissibile ai sensi della normativa, comunque, l'assegnazione avrebbe dovuto essere fatta secondo l'ordine presente nel Bollettino Ufficiale, laddove l'IPSIA di San Benedetto del Tronto risulta essere l'ultima scuola dell'elenco;

tutto premesso e considerato, la sottoscritta

CHIEDE

1. che venga attivato il tentativo di conciliazione;
2. che venga riconosciuto l'errore nell'assegnazione della sede di destinazione (scuola);
3. che venga riconosciuta alla sottoscritta l'assegnazione dell'IPSSAR di San Benedetto del Tronto come sede di trasferimento.

La sottoscritta chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email al proprio indirizzo di posta elettronica e a quello di domicilio eletto, di seguito indicati:

email:

Silvia Ulpiani

Cordiali saluti,

S. Benedetto del Tronto, li 26/08/2016

Firma

Prof.ssa Silvia Ulpiani

